



COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. PROGETTI SPECIALI E SDIAF

Protocollo Generale n° 75980 del 23/03/2015

Firenze 9 marzo 2015

Oggetto: VERBALE DEL COMITATO TECNICO SDIAF – ARCHIVI ED ISTITUTI

Presenti:

Valeria De Lisa, Marco Piermartini, Maria Grazia Cappelletti – Comune di Firenze, SDIAF;
Luca Brogioni, Francesca Gaggini – Comune di Firenze, Archivi e Collezioni Librarie Storiche;
Elisabetta Benucci – Accademia della Crusca;
Gabriela Todros – Soprintendenza Archivistica;
Sara Pollastri – Sesto Fiorentino;
Elio Varriale – Istituto della Memoria in Scena;
Giuseppe Muzzi – Fondazione Turati e Associazione Pertini;
Lucia Nadetti – Fiesole;
Cecilia Bordone – San Casciano Val di Pesa;
Barbara Sani – Bagno a Ripoli;
Maria Chiara Berni – Fondazione Primo Conti;
Barbara Salotti – Scandicci;
Caterina Del Vivo – Gabinetto Vieusseux;
Fulvio D'Eri – Archivio 68;
Francesco Mascagni - ISRT

L'Assemblea ha inizio alle ore 10.15

Luca Brogioni: informa che le rendicontazioni 2014 da presentare per ottenere il cofinanziamento sono state consegnate quasi tutte e sollecita i ritardatari a consegnarle entro la settimana. A Gabriella Todros verrà inviata la relazione relativa al restauro con le schede di Bagno a Ripoli, San Giovanni di Dio e delle Leopoldine (entrambi i fondi sono stati inventariati con il contributo della Soprintendenza e le Leopoldine saranno pubblicate in rete e presentate a breve). Non è ancora stato approvato il PIC regionale per cui non si può ancora procedere ad approvare il bilancio, ma facciamo la raccolta dei progetti e programiamo le attività comuni. L'obiettivo è il consolidarsi delle attività già iniziate. Invita comunque a consegnare a stretto giro i progetti 2015.

La Soprintendenza sta sviluppando un portale degli Archivi in grado di raccogliere informazioni. In Siusa sono da controllare le schede. Il Coordinamento tecnico del settore Archivi continuerà ad essere svolto dall'Archivio Storico di Firenze e presenta Francesca Gaggini che d'ora in avanti lo aiuterà a seguire gli aspetti tecnici relativi agli Archivi dello SDIAF. Illustra poi il nuovo Portale degli Archivi che



DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. PROGETTI SPECIALI E SDIAF

sta completando la Regione, appena sarà pubblicato verrà fatta una campagna informativa ed ognuno provvederà ad informare i propri utenti individualmente. Tornando al PIC vi sono tre aspetti principali che in esso dovranno essere affrontati: l'inventariazione, il restauro e la valorizzazione all'interno della quale rientra la pubblicità del portale toscano. Occorrerà tenere conto del copyright e della tutela dei dati personali per ogni pubblicazione di documenti e immagini. Ne andrà fatta pubblicità nelle biblioteche comunali ed andranno sollecitati anche gli Istituti. Per la valorizzazione si conferma l'incontro seminariale il 7 maggio a Scandicci, l'intera giornata sarà dedicata alla presentazione di AST <http://ast.sns.it/>. Occorrerà anche pensare a breve ad una presentazione dell'inventariazione con data base presentando Ecas-Opera, Ewas sviluppato dal comune di Firenze con il coinvolgimento del Gabinetto Vieusseux, dell'Opera del Duomo e della Fondazione Primo Conti. Anche la Società Dantesca ha cominciato l'inventariazione del proprio Archivio con Ecas. Ricorda poi che Opera è fornito gratuitamente per quanto riguarda il programma di immissione dati i costi sono relativi alla manutenzione, all'Hardware e all'Opac su internet, viene anche offerta una versione ASP da Nexus.

Maria Chiara Berni: informa che il software è sì gratuito, ma che si pagano lo spazio sui server, l'assistenza e la pubblicazione internet. La Fondazione Conti spende all'anno circa 900 euro.

Sara Pollastri: si aspetta una pubblicazione dedicata agli utenti e chiede come muoversi a livello individuale.

Fulvio D'Eri: sostiene che è possibile utilizzare spazi disco in un server in Germania che costano la metà. L'Archivio del 68 ha scelto Koha utilizzato anche dalla CGIL Toscana. Vi è bisogno di un tecnico interno che mensilmente esegue un controllo.

Luca Brogioni: sa che ci sono decine di opzioni possibili. A volte può risultare difficile lo scaricamento su internet e l'incrociare o passare i dati da una soluzione ad un'altra. Del resto la scelta di soluzioni più economiche risulta per certi Istituti una questione di sopravvivenza. Ricorda che Barbara Salotti sta raccogliendo una bibliografia legata alla resistenza giunta alla seconda edizione http://sdiac.comune.fi.it/export/sites/sdiac/materiali/guerra_e_liberazione_e_firenze.pdf e che è prevista la pubblicazione di una guida sui fondi archivistici legati all'argomento. Invita quindi coloro che ancora non lo hanno fatto ed hanno materiale specifico a mandarlo a Barbara con urgenza.

Barbara Salotti: fa un elenco degli Istituti che già hanno spedito le informazioni, specificando che occorre fare una scheda introduttiva dell'Archivio con indicazioni utili alla ricerca mirata sull'argomento, citando schede, fondi ecc.

Elisabetta Benucci: cita il caso dell'Accademia della Crusca che grazie a questa iniziativa ha reso fruibile materiale successivo al 1923 finora inedito e pressoché sconosciuto.

Sara Pollastri: considerato che la bibliografia esce il 25 Aprile chiede se non sarebbe possibile prevedere una stampa. Come alternativa si potrebbe anche pensare ad organizzare un incontro, come già proposto qualche tempo fa, da far coincidere con il 25 Aprile.



Valeria De Lisa: si potrebbe anche prevedere la stampa di un segnalibro dedicato.

Fulvio D'Eri: suggerisce di allargare la raccolta bibliografica anche ad altre documentazioni relative alla popolazione ed a quello che ha subito in quei tragici anni. Occorre pensare al progetto come aperto nel tempo a nuove tematiche. Si potrebbe anche pensare di realizzare un e-book.

Luca Brogioni: informa che le schede bibliografiche sono arrivate più velocemente di quelle archivistiche. Non vede nessun problema nel considerare il progetto in divenire aperto a nuovi apporti futuri.

Maria Grazia Cappelletti: occorre informarsi presso il centro stampa regionale o da privati per conoscere l'eventuale costo di una pubblicazione. Buono anche prevedere la realizzazione di un e-book scaricabile dalla rete oltre la pdf. Suggerisce di prevedere per Lunedì 20 Aprile un incontro di tipo seminariale rivolto a colleghi, scuole e cittadini.

Sara Pollastri: si potrebbe prevedere la mattina dedicata ai colleghi ed alle scuole ed il pomeriggio alla cittadinanza. Suggerisce di appoggiarsi all'Istituto Storico della Resistenza per gli allestimenti e l'organizzazione.

Francesco Mascagni: dichiara che probabilmente sarebbero disponibili sagome e video utilizzati in precedenti eventi.

Luca Brogioni: ricorda che i tempi sono stretti e che sarà un compito difficile trovare per il 20 Aprile un paio di relatori. Suggerisce di prevedere all'interno della formazione SDIAF un corso sulla consultazione delle guide sugli archivi SIUSA prendendo spunto dalla bibliografia sulla resistenza.

L'Assemblea decide di organizzare l'evento per il giorno 20 Aprile prossimo auspicando che questo si tenga a Firenze. Quale referente per l'organizzazione dell'evento viene indicata Maria Grazia Cappelletti reperibile ai seguenti recapiti: tel. 055 2616520, mail. mariagrazia.cappelletti@comune.fi.it

Elio Varriale: chiede di valutare l'acquisto a livello di rete di un'attrezzatura di reflex utile alla digitalizzazione dei documenti. Si è informato e la spesa si aggira sui 9.000 euro.

Maria Grazia Cappelletti: informa che per tale importo occorre fare una gara addirittura su Consip. Inoltre l'acquisto di beni non è previsto nel PIC. Vede anche problemi nella gestione a livello di Rete delle attrezzature.

Luca Brogioni: se la cosa interessa occorre prima creare un gruppo di Istituti che presentino il progetto in Regione per ottenere un finanziamento per progetti di digitalizzazione e conservazione.



DIREZIONE CULTURA E SPORT
P.O. PROGETTI SPECIALI E SDIAF

Valeria De Lisa: in aggiunta a quanto fatto presente dai colleghi, fa presente che allo stato attuale non è possibile acquistare beni di questo tipo sia perché non esistono le risorse necessarie, sia perché l'acquisto di strumenti per la digitalizzazione dei materiali documentari non è prevista tra i cofinanziamenti della Regione Toscana sia perché il C.T. deve essere concorde su questo tipo di interventi.

Elisabetta Benucci: dichiara che l'Accademia della Crusca dispone di un laboratorio fotografico attualmente non utilizzato poiché manca un tecnico che lo gestisca. Una figura indispensabile al funzionamento di apparati pur sempre complessi. Il personale è altrettanto importante degli strumenti.

Maria Grazia Cappelletti: la cosa suggerisce di prevedere un'economia di rete per sfruttare i macchinari inutilizzati sicuramente presenti nei vari Istituti.

L'Assemblea decide di approfondire la questione nel corso delle prossime riunioni.

L'Assemblea si chiude alle ore 12.15.